

**Abolito
l'esame
di ammissione
al liceo
classico**

A partire da questo anno scolastico è abolito l'esame di ammissione al liceo classico. La proposta del ministro on. Sullo ha avuto il parere favorevole, come richiesto dalla legge, del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

805.000 copie diffuse domenica
Il successo ottenuto con l'eccezionale impegno di tutti i militanti del partito

A pagina 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Non c'è maggioranza per il nuovo segretario

LACERATA LA D.C. dopo l'elezione di Piccoli

Anche la sinistra italiana sarà rappresentata a Strasburgo - A pagina 2

IL 19 MAGGIO CONTINUA

IL 19 MAGGIO continua. Il fallimento e la crisi del centro sinistra scuotono dal profondo i partiti e i gruppi politici che, ignorando la realtà nuova della società, insistono nel tentare di risolvere al vertice problemi che nascono dal basso. E così, dopo un PSI che ha un segretario politico che dovrebbe reggere il partito con il 52 per cento di maggioranza, abbiamo una DC il cui nuovo segretario, Piccoli, gode del 48 per cento dei voti. Invece che da una nuova maggioranza la DC è governata (ma fino a quando?) da un coacervo, e non chiaramente unito, di gruppi di potere che danno luogo a una «nuova minoranza».

Il problema, evidentemente, non va considerato soltanto in termini di «crisi». C'è anche questo, e largamente, ma il fatto centrale è che oggi la DC traversa la crisi più profonda dai tempi della morte di De Gasperi. Il netto e polemico distacco di Moro è indice di quanto serio sia il travaglio interno di un partito che, fino a oggi, era sempre riuscito a tenere in equilibrio le «due anime» del suo interclassismo. Sono le radici stesse di questo «interclassismo» che risultano adesso intaccate. E le spaccature ai vertici sono il riflesso diretto delle crisi che scuotono il mondo politico dei cattolici e le sue istituzioni più tradizionali. Non solo le sezioni del partito democristiano, ma la «bonomiana», le ACLI, le mille altre associazioni cattoliche o democristiane che esistono in tutta Italia, risentono della crisi di fiducia che dal basso sale verso l'alto e, in primo luogo, investe il governo e il partito di maggioranza.

cor più seriamente sul significato della morte di una formula che non ha retto alla prova dei fatti elettorali e, oggi, isola sempre di più il potere dalla società, costituisce motivo di rottura non solo fra governo e masse ma perfino tra le forze interne che costituiscono la sostanza della formula stessa.

La crisi della DC si produce, infatti, nel quadro di una società percorsa da lotte operaie, contadine, giovanili di ampiezza e profondità senza precedenti. Si tratta di azioni unitarie, robuste e di prospettiva, che pongono al centro problemi di nuovi indirizzi economici e sociali, ignorati totalmente dal centrosinistra, incapace per sua natura di muoversi su un terreno che non oscilla fra il riformismo spicciolo e la repressione aperta. Il 19 maggio aveva già detto no a questa politica: ma la DC e la destra del PSI avevano fatto il possibile per ignorare questo no. E oggi ne pagano il prezzo, in termini di crisi, ora striscianti ora galoppanti, ma sempre di fondo, perché sintetizzano la carenza di una prospettiva, il dubbio radicale e la protesta che giungono dall'interno degli stessi partiti investiti.

Prende sempre più corpo e vigore, dunque, non solo la giustezza delle nostre analisi, delle nostre denunce e delle nostre indicazioni di lotta ma anche la nostra indicazione politica di fondo per una svolta radicale che apra la via ad una alternativa che miri a far compiere un balzo in avanti a tutta la situazione politica e sociale, spostati a sinistra l'asse del potere, eredi nuove condizioni politiche per far pesare e contare realmente le masse lavoratrici protagoniste principali, attive, del movimento sociale che investe così clamorosamente anche la DC.

Dorotei e fanfaniani tra i franchi tiratori - Profonda impressione nel mondo politico - I commenti della sinistra dc e delle correnti socialiste - Un giudizio del PSIUP - Imbarazzo e preoccupazione della stampa governativa e padronale

La DC esce letteralmente squassata dalla furibonda battaglia che si è scatenata nel Consiglio nazionale intorno all'«operazione Piccoli». Il partito che si proclama con arroganza «guida» del paese, «perno» della democrazia è ora diretto da un segretario che ha ricevuto appena il 48 per cento dei voti del massimo organismo dirigente. Piccoli è dunque un segretario di minoranza. È un fatto senza precedenti. Egli resta a quel posto in spregho alle più elementari norme della democrazia interna che gli imporrebbero di dimettersi. Non c'è più una maggioranza. La DC raccoglie i cocci della sua politica mentre il PSI, suo socio di governo, paga un prezzo altrettanto pesante sotto la gestione di un gruppo di potere di destra che comanda soltanto col 32 per cento dei suffragi.

Gli osservatori tirano un bilancio delle tre tempestose giornate del Consiglio nazionale e parlano di «disastro». Si riconosce che il «disastro» politico e morale di Moro contro la «grave sovrapproduzione» dei dorotei, dei fanfaniani e dei taviani è andato a segno. Secondo i calcoli più benevoli a Piccoli sono mancati una trentina dei voti previsti, il che significa che i «franchi tiratori» della presunta maggioranza si sono aggiunti nell'urna al «no» dei dorotei, delle sinistre e degli scelbiani, espressi con la scheda bianca. La «nuova minoranza» che ha portato Piccoli alla testa del partito non solo è contestata dalla robusta opposizione di Moro ma è essa stessa divisa nelle sue varie frazioni e clientele. Dopo il voto «segreto» di domenica la «solidarietà» degli amici di Colombo verso Piccoli è notevolmente sospesa (non si dimentichi che poco tempo fa Colombo aveva avanzato la propria candidatura alla segreteria dc).

Il dato centrale è dunque la sconfitta dei dorotei, un gruppo abituato fin qui a possedere una forza prevalente rispetto agli altri e a valersene per il controllo delle più importanti leve del governo e del sottogoverno. I dorotei non hanno potuto limitarsi a ribattere a Moro e a Donat Cattin con l'accusa di «lavorare coscientemente per distruggere il partito». Hanno dovuto anche recitare una «autocritica» che confessi il fallimento del centrosinistra e svela un quadro buio della situazione interna

Maurizio Ferrara
(Segue in ultima pagina)

Vigorese battaglie rivendicative in tutto il Paese



OGGI 3 REGIONI IN SCIOPERO Riprende con slancio oggi il superamento delle «gabbie». Per 48 ore scioperano a parlare da stamane l'Emilia e la Sardegna. Sempre oggi sciopero di 24 ore nel Friuli-Venezia Giulia. La Puglia scende in lotta domani per 48 ore; l'Abruzzo dopodomani, sempre per 48 ore. Il 24 e 25 si astengono in Lucania e la provincia di Pesaro, il 23 Firenze, il 22 e 23 Frosinone, il 23 Pisa, il 24 e 25 Terni e Verona. Ieri a Como hanno scioperato compatti tutti i 70 mila lavoratori dell'industria. A Torino si è svolto uno sciopero, con corteo e manifestazione, dei dipendenti della General electric di Caluso (nella foto) in lotta da sei mesi per il coltino.

UN ALTRO GIOVANE SI E' DATO ALLE FIAMME A PILSEN

Manifestazione di lutto a Praga

Commosa lettera di Svoboda, Dubcek, Cernik e Smrkovski alla madre di Jan Palach

Numerose riunioni di universitari ed operai si svolgono nelle facoltà - Un accorato appello di Svoboda affinché cessino i gesti disperati - E' giunta a Praga una delegazione sovietica

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 20. Mentre decine di migliaia di persone a Praga rendono omaggio alla memoria di Jan Palach, lo studente morto ieri per il suo tragico, disperato gesto di protesta, a Pilsen un altro giovane ha tentato il suicidio dandosi alle fiamme. La sconvolgente notizia è stata data, in voce rotta dalla commozione, dal presidente Svoboda, che pronunciava dai teleschermi un messaggio alla nazione. Il nome del giovane è Jaroslav Havaty, di 25 anni, sposato, operaio alle officine Skoda; coparsosi di benzina ha dato fuoco alle vesti nella piazza principale della città boema.

Silvano Goruppi
(Segue in ultima pagina)



PRAGA - Un momento della manifestazione di ieri (Telefoto)



NIXON CONTESTATO Nixon si è insediato ieri alla Casa Bianca, protetto da ventimila soldati e poliziotti e contestato da grandi manifestazioni di giovani, che lo hanno accusato di essere l'uomo dei miliardari e gli hanno chiesto perentoriamente di porre subito fine alla guerra nel Vietnam. Contro l'automobile presidenziale sono stati lanciati sassi, barattoli di vernice e una bomba fumogena, che non è esplosa. Nella telefoto: un imponente corteo anti-Nixon sulla Pennsylvania Avenue



gli piace

I lavoratori delle campagne ieri in lotta

Dal Nord al Sud centinaia di migliaia di braccianti, mezzadri, coloni manifestano contro agrari e governo - Discorso di Caleffi

Sono due milioni i braccianti, i mezzadri e i coloni in Italia. Due milioni di lavoratori, di cittadini che vivono in condizioni di sottosviluppo, spese di miseria, sempre di grande fatica e minima remunerazione. In questa grande forza è stata organizzata una lotta che ha investito tutti i centri agricoli più importanti del paese. La Federbraccianti e la Federmezadri, con l'adesione della Alleanza contadina, hanno infatti guidato insieme una massiccia azione. Centinaia di migliaia di lavoratori agricoli sono scesi nelle piazze formando cortei. Contro gli agrari rivendicano lo sciopero e le trattative a tutti i livelli e

per tutte le categorie; contro il governo i lavoratori della terra si battono per ottenere la riforma del collocamento, della previdenza e assistenza agricola, per il superamento della mezzadria e della colonia, per la sanificazione, proprietà-imprenditoria, per l'edificazione del potere e dei mezzi degli Enti di sviluppo, per l'elaborazione dei piani di zona, per nuovi indirizzi del finanziamento pubblico al fine di ristrutturare l'obiettivo della stabilità e dell'aumento della occupazione (invertendo quindi la tendenza attuale), per una più elevata remunerazione del lavoratore mezzadro e contadino, infine per il disarmo - terra bruciante per i fratelli e compagni dei morti Avola - delle forze di polizia.

Una lunga lista di rivendicazioni, che sottolinea il larghissimo elenco degli impegni mai mantenuti, dei soprusi, dello sfruttamento, della disumana condizione contadina mantenuta e alimentata nei decenni dalle classi dirigenti, capitalisti e dai loro governi. Ieri si sono mosse tutte le zone agricole, da quelle più povere e abbandonate del Sud a quelle ricche (freche per i padroni) del Nord. Grandi manifestazioni a Siena, Perugia e Firenze, con concentramenti di braccianti a Mazzeo, Valdarno, Firenze.

Grave la tensione in numero: centri scelti per le vertenze braccianti. Se, a Taranto, dopo la rottura delle trattative, è iniziato uno sciopero generale ad oltranza nelle campagne, Ad Alcamo e in altri centri le popolazioni sono scese in strada a sostenere l'azione rivendicativa.

Grandi manifestazioni a Modena (1000 in piazza), a Arezzo, a Napoli, a Caserta, a Faenza, a Livorno, a Padova, a Treviso, a Verona, a Venezia, nella Puglia (Brindisi, Taranto, Foggia), nella Basilicata (Potenza, Mottola, Poggioreale, Ancona, Macerata, Pesaro, Pescara, Lucca, Agrigento, Palermo, Chieti, Matera, Avellino, Fortugno), in Campania (Napoli, Grottole (vicino a Taranto) dove ha parlato il segretario della Federbraccianti Caleffi.

Sul collocamento e la previdenza Caleffi ha detto fra l'altro: «Non ci può essere democrazia e libertà nelle campagne se viene negato il diritto al lavoro e se si continua nella sistematica spoliazione della legge sul collocamento».

Tra le biografie dell'on. Piccoli apparse ieri sui giornali, ci ha particolarmente impressionato quella del "Tempo", soprattutto per una frase che ci ha fatto capire quanto, sia pure inconsapevolmente, siano sprovveduti e volgari. Dopo un ampio richiamo al passato politico del nuovo segretario della DC in coerenza con la sua formazione cattolica, il quotidiano romano scrive: «...egli non può dimenticare queste origini che sono di uomo d'ordine, dove questo termine deve intendersi nel senso più nobile».

Ora noi, e in questo sta la nostra razcezza, non ci eravamo mai soffermati a considerare nell'on. Piccoli un aspetto che è del resto comune a tutti loro un'ampiezza di vedute, un distacco, una profondità di orizzonti, che li rendono singolarmente pregevoli. Ha ragione il "Tempo": l'ordine, in loro, deve intendersi nel senso più nobile, e dal modo come hanno condotto questa felice operazione nel Consiglio nazionale conclusosi domenica, si capisce che deve trattarsi dell'ordine di Molitru, il più nobile, appunto, fra gli ordini, sovrano e ospedaliero.

Adesso, aggiunge il suo acclamante biografo, «non gli dovrà essere difficile (a Piccoli) ritrovare il "filone" moderato». Lo pensiamo anche noi. Non è mai successo, a memoria d'uomo, che a un doroteo sia riuscito difficile ritrovare il «filone moderato», e se per caso accadesse all'on. Piccoli di smarrirlo momentaneamente e di arruolare a Palazzo Sturzo una mattina senza «filone moderato», potrebbe sempre farcelo prestare da Scelba, presidente del partito, che per maggiore sicurezza se lo fa conservare in questura. Di là il «filone moderato» non esce se non preceduto da tre squilli, come sanno anche troppo bene gli operai e gli studenti, emessi su ordine del commissario. E' questo l'ordine nel senso più nobile che in fondo in fondo piace all'on. Piccoli.

Fortebraccio

A PAGINA 4 IL SERVIZIO

OPINIONI

L'equivoco delle ACLI

I lavoratori cristiani e cattolici possono fare politica insieme a tutti gli altri, credenti e non credenti, senza qualificazioni e legami confessionali

Ho letto sull'Unità (17 gennaio 1969) un articolo di...

Cattolici, possono e devono fare politica, attività social, culturali, economiche, sindacali...

"Azione sociale"

Così ad esempio un partito o un sindacato che perseguisse i propri fini specifici chiedendo anche una professione di fede...

Ma in Italia, al di fuori appunto delle organizzazioni confessionali, non c'è nessun partito o sindacato che opponga quegli ostacoli e quelle difficoltà alla piena partecipazione e adesione dei cristiani...

La "pasta" del mondo

Soltanto a prezzo, purtroppo, di ridurre il cristianesimo ad una ideologia sociale, economico-politica (la cosiddetta "dottrina sociale") si è potuto distinguere-separare e contrapporre i fedeli, organizzati come tali, entro la "pasta" del mondo...

Per chiarire e contribuire a sciogliere questo equivoco — se si sostiene ad esempio giuridicamente la "laicità" dello Stato — non si può dichiarare delusi o soddisfatti se le ACLI o Gioventù acclista fanno politica di destra piuttosto che di sinistra...

Solidarietà degli artisti con il pittore Quattrucci

La segreteria nazionale della Federazione artisti aderenti alla CGIL, nel seguito all'atto di violenza fascista commesso a Messina contro il pittore Carlo Quattrucci, ha emesso il seguente documento...

48 anni fa nasceva a Livorno il Partito comunista



Antonio Gramsci capo della classe operaia italiana

DA UN SAGGIO DI PALMIRO TOGLIATTI DEL 1937

Quarantotto anni fa nasceva a Livorno, rompendo col riformismo e con l'oppor-

Gramsci era nato in Sardegna, caratteristica regione di rapporti economici e sociali arretrati. Figlio di contadini poveri, aveva avuto agio di osservare la spaventosa miseria dei semiproduttori agricoli e dei pastori dell'isola...

Il movimento socialista sorse e si sviluppò in Italia, soprattutto nei primi tempi, come un movimento di popolo...

dei quali si trovava, anche in Torino, una grande parte dei posti di direzione delle organizzazioni proletarie...

Bombardata a Roma di domande sull'«affare Markovic»

NATHALIE DELON: È TUTTO FALSO

Ma la giovane attrice, moglie di Alain Delon, non riesce a nascondere il suo nervosismo, dopo l'arresto dell'ex gangster corso Marcantoni - Storia di una strana vita

«È falso. Non è vero. Rien du tout». Nathalie Delon si alza in piedi nervosissima, replicando alle domande dei giornalisti che le chiedono se sia vero che abbia ricevuto dal giudice parigino l'avviso di una nuova convocazione...

«È rotto come un cristallo, aggiunge Malenotti, ma le due donne scoprono l'impossibilità di vivere l'una senza l'altra...»

Il giallo del clan Delon

Clamorosa conclusione dell'affare Markovic?

Settimana cruciale per l'affare Markovic, il giovane juco slavo del clan Delon assassinato misteriosamente l'attentato è concentrato ora sul palazzo di giustizia di Versailles dove il gangster François Marcantoni, amico intimo di Alain Delon...

«Ora con Alain — meno bello di quanto sembrava, ma molto interessante — e tutto finito, ma in questi sei anni che siamo stati insieme, da lui ho appreso un fatto importante: il lavoro e una cosa bella...»

Nathalie ora si controlla bene: sorride, solo le mani, con le quali si aggiusta incassatamente i capelli, tradiscono un certo nervosismo...



Nathalie Delon risponde ai giornalisti nel corso della presentazione del suo primo film in Italia

Domenica sull'Unità 4 lettere inedite di Gramsci dal carcere

«Il nullismo opportunista e riformista — egli scriveva — che ha dominato il Partito socialista italiano per decine di anni, è anti, e oggi irrita con lo scetticismo beffardo della senilità agli sforzi della nuova generazione...»

già prima della guerra e durante la guerra. Egli era un uomo che aveva fatto della sua vita lo sfacelo della società italiana, perché le grandi imprese lavoratrici, risvegliando in essa il tratto imperialistico...

La grande giornata di lotta nelle campagne

Dure critiche dei docenti dell'ANDU

La battaglia nell'Ateneo

SCIOPERI E CORTEI IN TOSCANA SICILIA UMBRIA CAMPANIA MARCHE

«Il progetto di Sullo non intacca la struttura di classe dell'Università»

di Tokio (800 studenti arrestati)

Grave tensione nel Trapanese per la rottura delle trattative - Manifestazioni anche nel Nord - I discorsi di Francisconi e Ognibene - Comizi a Firenze, Napoli, Perugia

IN SICILIA, è diffuso uno stato di viva tensione. Decine di migliaia di braccianti colono e contadini...

IN TOSCANA, un vasto sciopero si è svolto nella giornata di martedì 19 gennaio. Decine di migliaia di braccianti colono e contadini...

IN CAMPANIA, una grande manifestazione di protesta si è svolta a Napoli. Gli scioperanti hanno sfilato per le vie della città...

IN UMBRIA, una grande manifestazione di protesta si è svolta a Perugia. Gli scioperanti hanno sfilato per le vie della città...

IN MARCHE, una grande manifestazione di protesta si è svolta a Ancona. Gli scioperanti hanno sfilato per le vie della città...

NEL NORD, una grande manifestazione di protesta si è svolta a Torino. Gli scioperanti hanno sfilato per le vie della città...

Nota della FILCEA-CGIL sulla progettata fusione

All'affare S. Gobain-Boussois si risponderà con nuove lotte

I lavoratori non sono disposti a pagare il conto dei mirabolanti profitti promessi dalle due società agli azionisti

Il tentativo della società francese Boussois, di inglobare la società italiana S. Gobain...

Un nuovo sciopero generale?

Pensioni: oggi incontro fra governo e sindacati

Gravi punti di divergenza - I ministri finora orientati ad allargare qualche soldo in più, ma a ignorare la riforma - I punti fermi delle organizzazioni dei lavoratori

Stato venendo a pettine il nodo delle pensioni. Per una riforma...

IN NAPOLI, migliaia di braccianti, giunti in città fin dalle zone rurali...

IN PUGLIA, giornata di lotta dei braccianti e dei coloni. Lo sciopero si è svolto nelle zone rurali...

NELLE MARCHE migliaia di lavoratori hanno partecipato al corteo di lotta...

L'Associazione che raccoglie la parte più avanzata del corpo insegnante...

PISA, 20. Si è riunito a Pisa ieri ed oggi il comitato direttivo nazionale dell'ANDU...

BERLINO, 20. (A.S.C.) Un accordo di cooperazione tra i gruppi parlamentari di collegamento fra l'Italia e la RDT...

MILANO, 20. Domani continua, con l'entrata in lotta del personale della fabbrica di Catogona...



TOKIO - Durissimi scontri sono avvenuti nell'Università di Tokio. La polizia ha dovuto sparare una forza di circa 10.000 uomini per venire a capo della potente manifestazione degli studenti...

I lavoratori sfidano la repressione franchista

MADRID: PROCESSO CONTRO 13 OPERAI

Le donne occupano le chiese per ottenere un più umano regime carcerario per i loro congiunti - Sei studenti arrestati a Barcellona - Sciopero dei minatori nelle Asturie

Italia-RDT: accordo per la cooperazione

MADRID, 20. Oggi a mezzogiorno si è aperto dinanzi al tribunale di Barcellona il processo contro tredici operai, accusati di far parte dell'istituzione superiore della 'Commissione operaia' della capitale...

805.000 copie diffuse domenica

La diffusione di domenica 19 gennaio, organizzata per celebrare il 48° anniversario della fondazione del nostro Partito, è stata un altro momento di grande slancio e di grande impegno...

Contro un grave atto di sopraffazione della DC che non si rassegna alla sconfitta

Occupato il Consiglio di Colferro

Il consigliere anziano, segretario della locale DC, ha sciolto la seduta per impedire l'elezione della giunta di sinistra

Il 26 gennaio il congresso dei segretari comunali e provinciali

L'Unione nazionale segretari comunali e provinciali inaugurerà il 26 gennaio nella sala della Protomoteca in Campidoglio, l'VIII congresso nazionale della categoria...

Grottaglie respinge il sindaco fascista

GROTTAGLIE, 20. L'occupazione dell'aula del consiglio del comune da parte degli eletti della sinistra...

Continua la lotta del personale ENEL di Milano

MILANO, 20. Domani continua, con l'entrata in lotta del personale della fabbrica di Catogona...

Preoccupati di c Poteri primari alle regioni in agricoltura

Un Paolo Bonomi tardivamente convertito alle regioni ha aperto ieri il convegno della Coldiretti sui poteri che dovranno essere assunti dalle regioni ordinarie in materia di programmazione...

IL PROCESSO A JULIANO E C.

Franco Torreggiani regge al fuoco incrociato delle contestazioni

Divisi i difensori dei poliziotti: si salvi chi può

Il legale del commissario attacca Grappone - Secca replica del vicequestore - Scambio di siluri fra gli imputati

«NON HO TOCCATO I MENEGAZZO»

C'era una sola pistola e la impugnava Cimino

Il miope sostiene di non aver neppure picchiato i due giovani - «François era alla guida dell'auto» Il presidente invita l'imputato a dire tutta la verità - Un testimone ha visto due rivoltelle sparare

Vecchi, fedeli e cari amici

Si parla di lui, o meglio di un'ombra, sotterraneo vicino a un dispartito di rifugiato... La borsa di Cimino, nera, è un oggetto di culto... Insieme nella casupola di via Basilio Puoti non si respirava...



Da sinistra: Grappone, Juliano, l'avvocato D'Atello, Balzamo



Anna Di Meo durante l'interrogatorio di Franco Torreggiani

Dal nostro inviato

PERUGIA, 20

È stata la giornata dei siluri, questa del processo per i fatti di Sassari dopo l'interrogatorio dei quattro imputati poliziotti... Dal nostro inviato... PERUGIA, 20... È stata la giornata dei siluri...

Misteriose lesioni su una bimba soffocata

NAPOLI, 20. Sul corpo di una bimba di nove mesi, misteriose lesioni... Misteriose lesioni su una bimba soffocata... NAPOLI, 20... Sul corpo di una bimba di nove mesi...

DOMANI A MOSCA Il trionfo per i quattro delle Soyuz

Il plenum del Comitato centrale discuterà il problema scienza-società - I perché delle imprese spaziali - I cibi per i voli verso i pianeti

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. I quattro delle Soyuz saranno a Mosca dopodomani, salvo imprevisti... DOMANI A MOSCA... Il trionfo per i quattro delle Soyuz... Il plenum del Comitato centrale discuterà...

A Lebach, nella Saar, presso il confine francese

Deposito di munizioni assalito quattro soldati tedeschi uccisi

Altri due militari feriti - L'attacco condotto con la fredda e meticolosa tecnica dei «commandos» - Rubati fucili, pistole e granate

Qualche speranza per Anna Identici

MILANO, 20. La cantante Anna Identici, che sabato scorso ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte dose di un potente sedativo... Qualche speranza per Anna Identici... MILANO, 20... La cantante Anna Identici...

Adolfo Scalpelli

Il bel tempo, fatta eccezione per le estreme parti del Meridione, ha caratterizzato la situazione meteorologica su tutta la penisola... Adolfo Scalpelli... Il bel tempo, fatta eccezione...



La situazione meteorologica... Il bel tempo, fatta eccezione per le estreme parti del Meridione...

DECISI GLI ABBINAMENTI

In massa la TV si trasferisce a Sanremo



Dall'orchestra al coro, alle giurie tutto stabilito - Incertezze per i presentatori della manifestazione

Radicali ha sciolto ieri la riserva ed ha comunicato finalmente gli abbinamenti...

Ha esordito annunciando che a Sanremo non ci sarà contestazione: tutti i partiti sarebbero d'accordo...

Quest'anno ogni cantante potrà avere il maestro che vuole, indicato da lui e quindi di sua piena fiducia...

Presentazione. Ci sarà un presentatore, o annunciatore, propriamente detto, coadiuvato da un attore e da un'attrice di nome. L'accordo su questo punto non è stato ancora raggiunto...

Il Festival di Sanremo sarà un festival di Sanremo, sarà un festival di Sanremo...

Altre notizie: BADA BAMBINA: Little Tony e Rocky Roberts. LONTANO DAGLI OCCHI: Sergio Endrigo e Mary Hopkin...

UNA FAMIGLIA: Memo Remigi e Isabella Janacchi. UN'AVVENTURA: Lucco Battisti e Wilson Pickett...

UNA FAMIGLIA: Memo Remigi e Isabella Janacchi. UN'AVVENTURA: Lucco Battisti e Wilson Pickett...

Le canzoni e i cantanti

Ecco (in ordine alfabetico) le canzoni e i cantanti che parteciperanno al XIX Festival della Canzone di Sanremo...

BADA BAMBINA: Little Tony e Rocky Roberts. LONTANO DAGLI OCCHI: Sergio Endrigo e Mary Hopkin...

UNA FAMIGLIA: Memo Remigi e Isabella Janacchi. UN'AVVENTURA: Lucco Battisti e Wilson Pickett...

UNA FAMIGLIA: Memo Remigi e Isabella Janacchi. UN'AVVENTURA: Lucco Battisti e Wilson Pickett...

Successo a Parigi del dramma sui Rosenberg

PARIGI. 20. Dopo una serie di appalti recite in numerose città francesi, Le Rosenberg ne dotent pas mourir, (La piece sugli eroici coniugi americani vittime della macerata caccia alle streghe scritta da Alan Decaux) è arrivata su una scena parigina...

Il NAS della RAI e il « caso » De Feo. Il vicepresidente politico del nucleo ad endole socialista della Rai-TV ci ha telegrafato (adattando) per precisare che l'assemblea fissata per il 23 gennaio del Nas era stata decisa fin dal settembre per il ritorno delle cariche direttive...

Giovedì al Teatro dell'Opera

Arriva « Rienzi » tra colonne di gommapiuma

Il melodramma wagneriano sarà cantato in italiano

« Sono successo come mirabolanti, ieri, a Roma. Il traffico, come al solito, Senonché l'indietro era costituito da mastodontiche colonne romane che parevano appena trafugate...

Lo Schauspielhaus di Bochum a Roma

Kleist in edizione scolastica. Ospite dello Stabile di Roma, nel quadro di una tournée...

Le scene (a Roma di cinque secoli fa) sono di Gianrico Becher, che è anche il regista dello spettacolo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

Il principe di Homburg è condannato a morte per avere trasgredito gli ordini, guidando le truppe del Brandeburgo...

SCHERMI E RIBALTE

Prima del « Rienzi » all'Opera

Domani, alle 21, in abito alle quattro serate, ultima replica de « Il tucce in Balla » di G. Rossini...

George Malcolm all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21, alla Sala di Via dei Greci, concerto del « Quartetto di Beethoven »...

Michele Campanella all'Eliseo

Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo, concerto del pianista Michele Campanella...

Lo Schauspielhaus di Bochum a Roma

Kleist in edizione scolastica. Ospite dello Stabile di Roma, nel quadro di una tournée...

Le prime

Musica

Novità di Ligeti e Fellegara al Foro Italo

Due composizioni nuove per il teatro: « Novità di Ligeti e Fellegara al Foro Italo »...

Il morto il jazzista Alcide Pavagean

NEW ORLEANS, 20. Alcide Pavagean, di 80 anni, famoso esponente del jazz...

George Malcolm all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21, alla Sala di Via dei Greci, concerto del « Quartetto di Beethoven »...

Michele Campanella all'Eliseo

Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo, concerto del pianista Michele Campanella...

RHOOTTO ELISEO

ROSSINI. Alle 21,15 il Teatro Stabile di Roma di Chio, e Ambroscini (L'Unità) con « Amore in condominio » di S. SABA...

George Malcolm all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21, alla Sala di Via dei Greci, concerto del « Quartetto di Beethoven »...

Michele Campanella all'Eliseo

Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo, concerto del pianista Michele Campanella...

Lo Schauspielhaus di Bochum a Roma

Kleist in edizione scolastica. Ospite dello Stabile di Roma, nel quadro di una tournée...

Le prime

Musica

Novità di Ligeti e Fellegara al Foro Italo

Due composizioni nuove per il teatro: « Novità di Ligeti e Fellegara al Foro Italo »...

Il morto il jazzista Alcide Pavagean

NEW ORLEANS, 20. Alcide Pavagean, di 80 anni, famoso esponente del jazz...

George Malcolm all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21, alla Sala di Via dei Greci, concerto del « Quartetto di Beethoven »...

Michele Campanella all'Eliseo

Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo, concerto del pianista Michele Campanella...

George Malcolm all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21, alla Sala di Via dei Greci, concerto del « Quartetto di Beethoven »...

Michele Campanella all'Eliseo

Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo, concerto del pianista Michele Campanella...

Lo Schauspielhaus di Bochum a Roma

Kleist in edizione scolastica. Ospite dello Stabile di Roma, nel quadro di una tournée...

Le prime

Musica

Novità di Ligeti e Fellegara al Foro Italo

Due composizioni nuove per il teatro: « Novità di Ligeti e Fellegara al Foro Italo »...

Il morto il jazzista Alcide Pavagean

NEW ORLEANS, 20. Alcide Pavagean, di 80 anni, famoso esponente del jazz...

George Malcolm all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21, alla Sala di Via dei Greci, concerto del « Quartetto di Beethoven »...

Michele Campanella all'Eliseo

Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo, concerto del pianista Michele Campanella...

Lo Schauspielhaus di Bochum a Roma

Kleist in edizione scolastica. Ospite dello Stabile di Roma, nel quadro di una tournée...

FILMSTUDIO 70

Vi degli Orti d'Aliberti, l-c (Via Lungara) ore 18-20-22,30. THE NAVIGATOR di BUSTER KEATON (1924) DIDASCALIE ITALIANE

Terze visioni

CASINO: Helga DO. GILLESPIE: Signora e signori con V. Lisi (VM 13) SA. DEI PICCOLI: Riposo...

Sale parrocchiali

DON BOSCO: Congiura di spie con J. Bourdon G. GIOV. TRASTEVERE: Sette donne per i Mac Gregor...

Secondo visioni

ACELIA: Il coltello nella piaga con L. Loren G. ABBACCIONE: La grande sfida con V. Majo...

Leggete

ME NUOVE. Leggete noi donne. Rinascita. Leggete Rinascita.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo DOTTORE DAVID STROM. Cura sclerodermie (ambulatoriali) senza operazioni...

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, emorroidi, vene varicose. VENE VARICOSE, PELLE DISFUNZIONATE...

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle « sole » disfunzioni e debollezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neuropatia, deficienze sessuali) Consultazioni e cura rapide per psimatrofionali.

Dot. PIETRO MONACO

ROMA: Via del Viminale 86, 114 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-19; festivi 10-11; Tel. 011-19. (Non si curano versare, pelle, ecc.) SALE ATTESA SEPARATE. A. Com. Roma 10018 dal 10-11-14



Saggi

La ricerca di Umberto Cerroni sui problemi del diritto e dello Stato politico

La libertà dei moderni

Che cos'è la libertà moderna? In che misura il pensiero giuridico-politico contemporaneo ci dà una spiegazione scientifica di questo fondamentale problema...?

Sintomaticamente intitolata alla «libertà dei moderni» (1), la ricerca rivela una considerevole compattezza teorica e una profonda connessione problematica...

Infatti, sia che affronti i problemi metodologici che sorgono nell'indagine scientifica sul diritto e sullo Stato politico moderni; sia che entri nel vivo della problematica relativa al diritto, alla politica, allo Stato rappresentativo, alla burocrazia, al partito politico, alla famiglia, sia, infine, consideri la critica filosofica dell'alienazione e della libertà moderne...

Da questo punto di vista, il problema della rivoluzione sociale, tradizionalmente ridotto al movimento operaio al problema della conquista e della conservazione del potere politico dello Stato e della sanzione giuridica della proprietà sociale...

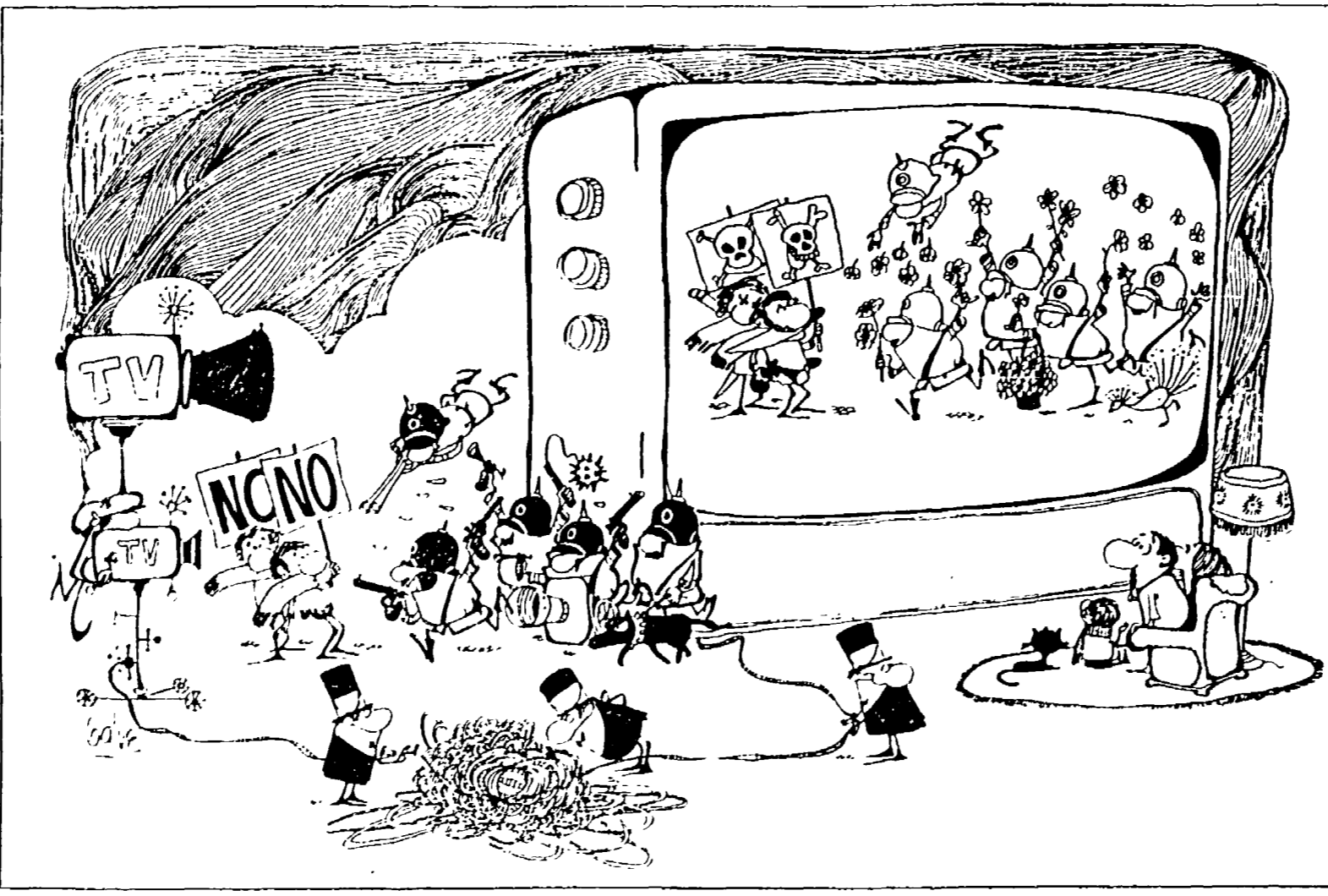
Da questo punto di vista, ancora, la tematica della libertà moderna finisce di essere un problema «soltanto» filosofico, risolubile con la teorizzazione di «nuovi» umanesimi o con la negazione soltanto filosofica (e quindi moralistica, utopica) della società attuale...

In tal modo, Cerroni fa proprie, al livello specifico della problematica giuridico-politica, le istanze formulate da Marx nella sua polemica contro la filosofia speculativa...

Emanuele Bruno

(1) Umberto Cerroni, La libertà dei moderni, Bari, Ed. Diabro, 1968, pagg. 287, L. 2.500.

di Galve



Storia

L'atteggiamento della sinistra italiana verso la rivoluzione ungherese del '19 in un attento studio di Enzo Santarelli

Béla Kun al potere

Alla fine della prima guerra mondiale l'attesa di una serie di rivoluzioni europee che portasse a compimento la opera iniziata dal bolscevichi con la Rivoluzione d'Ottobre era pressoché generale in tutti i gruppi e movimenti di sinistra...

ma anche l'ungherese e la bavarese influenzarono sulle analisi fatte dai gruppi rivoluzionari, e perciò, un elemento essenziale per comprendere negli avvenimenti che portarono alla fondazione dei partiti comunisti...

In quest'opera vi sono pagine assai interessanti sulla missione Morgari in Ungheria, su quella Romanelli del colonnello italiano che, essendo a Budapest il solo rappresentante dell'Intesa...

altro fatto fu inteso come una lezione e si dedusse che andare al potere con i socialisti democristiani poteva essere rovinoso per il movimento comunista...



parca e con la nascita di una società nuova. La crisi del capitalismo appariva inestinguibile e la sua dissoluzione, sembrava sicura...

Cerroni ha il merito di aver ritenuto necessaria, già da molti anni, questa impresa di ricerca politica, storica e politica e in generale a quanti si battono per trasformare materialmente la società attuale...

Dopo un secolo di lotte operaie e dopo cinquant'anni di edificazione del socialismo, sempre aperte alla mischia socialdemocratica dello Stato di diritto «neutro» e alla riduzione verticistica della lotta politica e della gestione del potere...

La ricerca del Santarelli si svolge, appunto, su due piani: il primo è quello di una ricostruzione generale della linea politica da seguire sul piano interno. La ricostruzione del modo come le rivoluzioni europee (la russa, l'ungherese e la bavarese) influenzarono sulle analisi fatte dai gruppi rivoluzionari...

Riviste

Elettronica anno zero

Il Centro studi investimenti sociali anticipa sul n. 84 del suo Quindicinale di note e commenti la prima parte di un rapporto sulla ricerca e lo sviluppo nel settore dell'elettronica...

che è il problema che dovrà porsi invece un piano pubblico per l'elettronica. Sul n. 3 1968 di Cooperazione e società compaiono una ricerca di Carlo Pagnani sulla cooperazione agricola e il suo finanziamento...

Emanuele Bruno

(1) Umberto Cerroni, La libertà dei moderni, Bari, Ed. Diabro, 1968, pagg. 287, L. 2.500.

Dentro e fuori del video

Notizie

ECCO L'ELENCO delle opere più vendute nel corso della settimana scorsa. Tra parentesi indicano il posto che le stesse opere occupavano nella classifica dell'ultimo notiziario.

Il 31 GENNAIO scadrà il termine utile per le adesioni al Premio Bancarelle-Sporti 1969. Alla manifestazione potranno partecipare gli atleti di tutte le discipline...

LA FIANZIENDA Autonoma si cura, attraverso il Turismo di Fluggi, con gli auspicci dell'Unione della Stampa Turistica Italiana, di bandire per il biennio 1968-69 il III Premio Internazionale «Fluggi-USTI»...

GLI AMICI TORINESI dell'Arte Contemporanea, annunciano che, in collaborazione con i Musei Civici di Torino, e in corso di preparazione la seconda mostra di arte contemporanea...

La mostra del Simbolismo vuole essere un ulteriore contributo alla miglior conoscenza delle origini dell'arte contemporanea ed in particolare delle tendenze che costituiscono le tendenze neo realistiche dell'arte del '30 e dei primi anni del '40...

La mostra sarà aperta nelle sale della Galleria Civica di Torino a partire dal 21 gennaio 1969. Sarà accompagnata da un catalogo che accento alla riproduzione di tutte le opere espone inoltre i testi letterari e poetici con i più significativi del Simbolismo.

Con il vero basket (edito da Longanesi, pp. 189, lire 3.200) il dirigente-tecnico Cesare Rubini e il giornalista Gianluigi Tagore ed anche Aristotele, si addentrano nell'argomento presentando una piacevole introduzione storica di questo sport...

Con il vero basket (edito da Longanesi, pp. 189, lire 3.200) il dirigente-tecnico Cesare Rubini e il giornalista Gianluigi Tagore ed anche Aristotele, si addentrano nell'argomento presentando una piacevole introduzione storica di questo sport...

Rai-Tv

Controcannale

STORIA DI UNA ESPERIMENTAZIONE - Nomadella: una proposta con questo titolo, ieri sera, è stata prospettata (ma il programma era una replica, anche se la prima trasmissione è passata quasi inosservata) l'esperienza del centro comunitario di Nomadella e del suo fondatore, Don Zeno...

Programmi

Televisione 1°

- 12.30 SAPERE «I robot sono tra noi» a cura di G. B. Zorzi (60 puntate)
13.00 OGGI CARTONI ANIMATI Due telefilm ungheresi della serie di Gustavo e «Le avventure di Fon-Foo»
13.30 TELEGIORNALE
17.00 CENTOSTORIA «L'oro di Celestino», regia di Lorenzo Ferrero con Walter Marcheselli e Clara Droetto
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI Suo in programma: un servizio di Tullio Altamura, «L'uomo e il treno», per la serie «L'avventura della velocità» e la terza puntata del divertente film tedesco «Il barone di Münchhausen»
18.45 LA FEDE, OGGI e Conversazione di P. Mariani
19.15 SAPERE «L'età della ragione», a cura di Renato Signorà (32 puntate)
19.45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache Italiane, Oggi al Parlamento
20.30 TELEGIORNALE
21.00 CANDIDA Commedia di George Bernard Shaw. Regia di Eros Marchi. Tra gli interpreti: Nando Gazzolo, Anna Miserocchi, Gianrico Tedeschi. Rappresentata per la prima volta nel 1855. In parte delle «commedie gradevoli» di Shaw. Ne è protagonista una donna (e, infatti, la parte ha sempre attirato gli artisti). Materialisti se ne ricorda, in Italia, una interpretazione di Emma Gramatica; e il personaggio è disegnato con cura sottile, ma non riesce del tutto a evitare la convenzionalità della donna «femminile». In questo lavoro, la polemica sociale di Shaw si attenua, per lasciare spazio ad analisi psicologica — si potrebbe dire che questa è una commedia «intimista».

Televisione 2°

- 19.00 SAPERE Corso di tedesco
21.00 TELEGIORNALE
21.15 CORDIALMENTE «Dopo «TV 7», anche «Cordialmente» affronta il problema dello inquinamento atmosferico. La rubrica, sembra, ci farà capire che può essere fatto qualcosa di più. Il fatto è che, ormai, quel che può essere fatto ci è stato detto più volte — sarebbe utile sapere, piuttosto, perché non si fa nulla.

Radio

- NAZIONALE 15.35 Servizio speciale a cura del G. r.
16.00 Concorso U.N.C.L.A. per il cucino Gerardino
16.35 Lo spazio musicale
17.13 Pomeridiana
17.35 Classe unica
18.00 Aperto in musica
19.00 Ping-pong
19.25 Sì o no
19.30 Giochi musicali - Sette arti
19.50 Punto e virgola
20.41 Fermi la musica
21.00 La voce dei lavoratori
21.10 Le sorelle Materassi
22.10 La chiacchierina. Presenta: G. Di Stefano e G. Di Stefano
22.40 Nascita di una musica
23.00 Cronache del Mezzogiorno
16.00 Improvvisi, programma per i ragazzi
16.30 Il salutarissimo Diario d'una ragazza
17.10 Per voi giovani
17.15 Il cucino Gerardino
19.30 Una park
20.15 L'Arlequina
20.25 Fantasia musicale

- SECONDO
GIORNALE RADIO: ore 6.30: 7.30; 8.30; 9.30; 10.35; 11.30; 12.35; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.10; 19.30; 22.21
6.00 Prima di cominciare
7.15 Bilardino a tempo di musica
8.15 Parli e disparti
8.45 Giochi musicali
9.35 Il mondo di Lei
9.40 Intertudio
10.00 Grandi speranze, romanzo di C. Dickens
10.17 Caldo e freddo
12.20 Trasmissioni regionali
13.00 La chiacchierina. Presenta: S. Mondaini
13.35 La sponza titolo
14.15 Rubrica di successi
15.03 Pista di lancio
15.15 Giovanni cantanti lirici

VI SEGNALIAMO «Tribuna Internazionale dei compositori» (Terzo ore 22.30). Vengono trasmesse tre opere: la «Sonata» per violino e pianoforte del messicano Hector Quintanar; la «Quartetto n. 1» per archi del brasiliano Marlos Nobre; le «Variazioni» per pianoforte del canadese Jacques Hétu.

Franco Vannini

BIANCONE: «L'ARBITRO NON HA RILASCIATO DICHIARAZIONI»

Reclamo della Roma alla Lega

Sempre spalla a spalla ad una lunghezza dal giro di boa

FIorentina e Cagliari: CHE SPRINT!



PISA-VICENZA 21 - Il Pisa ha ottenuto a Vicenza la prima vittoria esterna. Ecco il primo goal dei toscani realizzato da MANSERVISI

Per illecito sportivo

Il Novara sotto accusa

Dal nostro corrispondente

NOVARA, 20. Il Novara sarà nuovamente accusato di illecito sportivo? L'inquietante interrogativo è venuto a turbare la tifoseria azzurra che già stava razzupolando con la squadra dopo gli ultimi evidenti errori di ripresa (cinque punti in tre giornate, di cui quattro conquistati sui campi esterni), in seguito alla notizia diffusa nei giorni scorsi, del tentativo di corruzione operato alla vigilia dell'incontro Cremonese-Novara. La società novarese, a sua volta, appare direttamente implicata e i dirigenti hanno già sdegnosamente respinto ogni sospetto, ma in questo caso il Novara è rimasto scottato qualche anno fa, quando per un analogo episodio subì la retrocessione dalla B alla C.

Domani in Coppa delle Fiere

La Fiorentina incontra i portoghesi del Vitoria

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 20. Con il morale alle stelle per la vittoria ottenuta martedì scorso, i giocatori fiorentini si apprestano ad incontrare il Vitoria di Setúbal, la squadra portoghese che ieri, in campionato, è riuscita ad imporre un pareggio (1 a 1) al Benfica di Lisbona.

Perde ancora terreno il Milan che ha confermato anche a Napoli la sterilità del suo attacco

Addio sogni per la Juve!

E' durata una settimana il sogno di Herbertho. Una settimana di ruggine e di gomitoli, e di illusioni le sempre folte schiere dei tifosi bianconeri, e che si è amaramente conclusa con la clamorosa sconfitta di Firenze. Se doveva essere il «match della verità», come con facile originalità è stato da tutti definito, ebbene, la partita con i viola ha detto in modo inequivocabile che la Juventus è uscita, questa volta definitivamente, dal «giro» delle scudettini.

Per illecito sportivo

Altafini in Brasile

Altafini è stato convocato per il campionato brasiliano di calcio. Il giocatore fiorentino si appresta a trasferirsi in Brasile per disputare la Coppa Libertadores. Altafini, 29 anni, è un difensore centrale di grande esperienza, che ha giocato in Italia per molti anni.

Panatta e Crota sconfitti a Brisbane

BRISBANE, 20. Gli italiani Panatta e Crota sono stati eliminati dal primo turno del torneo australiano di tennis. Panatta ha perso contro il numero 1 del mondo, Bjorn Borg, mentre Crota è stato sconfitto dal numero 2, Ken Rosewall.

Il Santos vince a Brazzaville

BRAZZAVILLE, 20. Domenica, allo stadio «Rassemblement» di Brazzaville, si sono disputati i quarti di finale del campionato di calcio della Congo. Il Santos, squadra brasiliana, ha sconfitto il Congo (Brazzaville) per 3 a 0.

Domani la consegna dei premi «Sportsman»

Domani, nel salone d'arte di Palazzo Spadolini, a Roma, avrà luogo la consegna dei premi «Sportsman» per il 1968. I premi saranno consegnati ai atleti italiani che hanno ottenuto i migliori risultati in campo internazionale durante l'anno.

Altafini in Brasile



Panatta e Crota sconfitti a Brisbane

BRISBANE, 20. Gli italiani Panatta e Crota sono stati eliminati dal primo turno del torneo australiano di tennis. Panatta ha perso contro il numero 1 del mondo, Bjorn Borg, mentre Crota è stato sconfitto dal numero 2, Ken Rosewall.

Il Santos vince a Brazzaville

BRAZZAVILLE, 20. Domenica, allo stadio «Rassemblement» di Brazzaville, si sono disputati i quarti di finale del campionato di calcio della Congo. Il Santos, squadra brasiliana, ha sconfitto il Congo (Brazzaville) per 3 a 0.

Domani la consegna dei premi «Sportsman»

Domani, nel salone d'arte di Palazzo Spadolini, a Roma, avrà luogo la consegna dei premi «Sportsman» per il 1968. I premi saranno consegnati ai atleti italiani che hanno ottenuto i migliori risultati in campo internazionale durante l'anno.



Una fase degli incidenti di Bergamo: i carabinieri respingono il tentativo di invasione della folla

Il campionato di Serie B

Brescia e la Lazio sempre più sole

Non eravamo stati impreveduti ad ammettere che dal turno apparentemente di «tutta tranquillità» c'era da temere sempre il peggio. E infatti, se alla fine tutto si è concluso con una certa regolarità di risultati, moltissime sono state le partite contrastate (e che hanno fatto tenere la sorpresa) e quelle che più contano, un certo scossone la classifica lo ha avuto.

Il calcio in Jugoslavia ha 50 anni

BELGRADO, 20. La ricorrenza del cinquantesimo anniversario della fondazione della federazione di calcio della Jugoslavia, sarà celebrata quest'anno con una serie di manifestazioni sportive e di incontri di calcio tra la nazionale jugoslava e quelle di numerosi altri paesi europei ed extra europei.

Michele Muro

Sono forse entrati in attività le forze che si sono mosse in silenzio, ma che stanno per essere rivelate. Si tratta di una situazione che ha già un suo peso in casa. Il fatto è che il calcio è un gioco che si gioca in tutto il mondo, e che in ogni parte del mondo ci sono giocatori che si dedicano a questo sport con passione e dedizione.

LA COLONIA DELL'INA

L'ASSICURAZIONE PREFERITA IN TUTTO IL MONDO

■ Più della metà degli assicurati sulla vita di tutto il mondo ha scelto la polizza «MISTA». La «MISTA» è la polizza «completa»: essa garantisce: ● all'assicurato un capitale riscuotibile al raggiungimento di una certa età; ● agli eredi beneficiari lo stesso capitale, che si renderà immediatamente disponibile nel caso in cui l'assicurato venisse prematuramente a mancare (anche dopo aver pagato una sola rata di assicurazione).

■ Unico obbligo dell'assicurato è di versare un «premio» annuo (pari alle rate semestrali, trimestrali o mensili), dovuto finché egli sarà in vita o, al massimo, fino al raggiungimento dell'età prevista per la riscossione del capitale.

■ Attualmente la polizza «completa» è disponibile anche in una nuova formula che la rende «ancora più completa». Si tratta della nuova polizza «MISTA CON CAPITALE AGGIUNTO AL COSTO DELLA VITA» che garantisce appunto - oltre alle prestazioni indicate - anche l'adeguamento automatico del capitale al costo della vita, fino ad un massimo del 3% all'anno, corrispondente all'aumento medio degli ultimi 15 anni.

■ Terza versione della stessa formula è la «MISTA FACILITATA», studiata apposta per la esigenze familiari della famiglia media italiana.

■ Fra queste tre versioni della stessa formula assicurativa, voi troverete certamente quella che fa al caso vostro. Per essere aiutati nella scelta e avere maggiori informazioni rivolgetevi alla Agenzia dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che sono al vostro servizio. Oppure spedite l'unito tagliando su cartolina postale.

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA

INA

Nome..... Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via..... Via Sallustiana 51
Cod. e Città..... 00100 ROMA
Prov.....
USU/46

In una capitale presidiata da ventimila soldati e poliziotti

Nixon s'insedia con un messaggio improntato a generiche «aperture»

Il nuovo presidente parla di una « convergenza per la pace » in atto nel mondo ma evita qualsiasi riferimento ai problemi politici concreti - Toni paternalistici sui gravi conflitti interni - Il congedo di Johnson



WASHINGTON — Un poliziotto armato di un lungo palo di metallo minaccia un gruppo di dimostranti contro Nixon davanti allo Smithsonian Institute

Nota ufficiale del Cairo a Washington

Ferma denuncia egiziana della parzialità USA

Serrata critica alla risposta che Johnson ha dato al piano sovietico

IL CAIRO, 20. Una nota di serrata critica alla risposta di Johnson al piano sovietico è un severo discorso di Nasser all'Assemblea nazionale, sono i fatti salienti di questa giornata. La nota, che il ministro degli Esteri Riad ha fatto conoscere agli ambasciatori sovietico e francese e a quelli dei paesi arabi, è stata pubblicata da *Al-Ahram*.

« Johnson — afferma il documento — si è dato molto da fare per inviare una risposta dettagliata al piano sovietico appena quattro giorni prima di lasciare la Casa Bianca, con lo scopo evidente di impedire a Nasser prima che la nuova amministrazione avesse la possibilità di farsi un'idea non deformata sul Medio Oriente ».

Tale risposta accresce la difficoltà della missione Jarring e impedisce una sua futura azione per una soluzione pacifica della crisi mediorientale.

Il documento egiziano, che è stato trasmesso al nuovo segretario di Stato americano William Rogers e all'incaricato di *U Thant* per il Medio Oriente Gunnar Jarring, si articola in undici punti.

« La risposta degli Stati Uniti — esso dice — è di gran lunga peggiore di quanto previsto, perché dimostra l'assoluta parzialità degli Stati Uniti a favore di Israele ». Gli USA hanno sempre rifiutato di condannare l'aggressione israeliana, benché il 23 maggio del 1967, prima dell'attacco israeliano, avessero inviato al governo della RAU una nota ufficiale nella quale dichiaravano di opporsi categoricamente all'uso della forza militare da parte di qualsiasi Stato della regione e dichiaravano che gli accordi d'armistizio erano il modo migliore per salvaguardare la pace nel Medio Oriente.

La nota prosegue rilevando che gli Stati Uniti ignorano il problema palestinese, non fanno menzione dei diritti del popolo di Palestina e non esprimono alcuna opinione sul modo di risolvere il problema dei profughi. Il governo americano, inoltre, definisce « terrorismo » la lotta dei palestinesi e considera la loro eroica resistenza come l'ostacolo principale alla instaurazione della pace, ignorando ancora una volta la aggressione israeliana.

La risposta americana continua a giocare, « in modo non più tollerabile », con le parole, affermando che Israele ha accettato la risoluzione del Consiglio di Sicurezza. Essa inoltre — continua la nota egiziana — rifiuta di precisare il suo atteggiamento per quanto riguarda le posizioni sulle quali le forze israeliane debbono essere ritirate. Essa pretende dagli arabi che negoziino con Israele sulle frontiere proprie, con il pretesto della sicurezza di Israele, quando è proprio questa l'area da occupare i territori arabi.

La risposta americana — dice ancora il documento della RAU — respinge quella che definisce « una soluzione imposta » agli Stati della regione: la verità è che spetta invece alle Potenze che fanno parte del

WASHINGTON, 20. Richard Nixon si è insediato oggi alla presidenza degli Stati Uniti. Egli ha prestato giuramento, come vuole la tradizione, nel corso di una solenne cerimonia in Campidoglio, alla presenza di Johnson, del presidente della Corte suprema Warren, dei membri del Congresso e delle massime personalità della vita politica americana. Eccezionali misure di sicurezza erano state predisposte per impedire alle migliaia di manifestanti convenuti nella capitale federale di interferire nel rito. Ventimila tra soldati e poliziotti presidiavano le strade e i tetti. Lungo l'itinerario del corteo, i tombini erano stati sigillati e l'intera zona era stata preclusa alle persone sprovviste di uno speciale lasciapassare.

Il nuovo presidente, che prima di raggiungere il Campidoglio aveva avuto un lungo colloquio col suo predecessore, si è rivolto alla nazione americana e al mondo con un enfatico messaggio, ricco di riconoscimenti del carattere nuovo della situazione internazionale ed interna e di professioni di devozione alla pace, ma nella sostanza, conforme alla linea di programmatica genericità ed ambiguità seguita nella campagna elettorale.

Nixon ha affermato, all'inizio del messaggio, che si sta verificando nel mondo una « convergenza di forze, grazie alla quale per la prima volta le speranze e le profonde aspirazioni di molti uomini possono trovare finalmente la loro realizzazione ». Ciò che i popoli del mondo vogliono la pace e i dirigenti hanno paura della guerra.

Il popolo americano ha proseguito Nixon, aspira « al titolo di artefice della pace »; ne fanno fede i suoi progressi nella scienza, nell'industria e nell'agricoltura, e gli sforzi per il benessere e l'egualità sociali. I lavori che turbano, secondo Nixon, questi progressi e le divisioni politiche razziali che si manifestano con tanta asprezza, derivano unicamente da una « crisi dello spirito », che può essere risolta attraverso un ritorno alle « cose semplici ».

L'oratore ha perciò invitato tutti a bandire la « gonfia retorica » degli scorsi anni e ad affrontare « pacatamente » i problemi. Ha promesso quindi di ascoltare tutte le voci e di proseguire, a misura che le risorse nazionali potranno essere stornate dalla guerra, i programmi sociali imposti da Johnson. Tuttavia, ha avvertito, « ci stiamo avvicinando ai limiti di ciò che il governo può realisticamente realizzare ». Il « popolo » (appellato ai contribuenti privati o allo spirito di rinuncia degli interessati) lo aiuti.

« Dopo un'era di confronto, stiamo ora entrando in un'era di negoziati », ha detto poi Nixon, riprendendo uno dei suoi slogan elettorali. « Tutte le nazioni devono sapere che durante questa amministrazione le nostre linee di comunicazione resteranno aperte. Cerchiamo un mondo aperto: scambi alle idee, aperto agli scambi di beni e di popoli, un mondo nel quale nessuno, grande o piccolo, viva in un angoscioso isolamento. Non possiamo pretendere che tutti siano nostri amici, ma possiamo cercare di non farci nemici nessuno. Coloro che saranno nostri avversari, invitiamo ad una pacifica competizione, non per la conquista di territori o per allargare un dominio, ma per arricchire la vita dell'uomo. Mentre esploriamo i confini dello spazio, andiamo nei nuovi mondi da conquistare ma nuova avventura da vivere. Con coloro che desiderano unirsi a noi, collaboriamo per ridurre il peso degli armamenti, per rafforzare la struttura della pace, per sollevare il popolo e l'affamato ». Nixon ha però avvertito « chiunque potesse essere tentato dalla debolezza » che gli Stati Uniti saranno « forti quanto basta e fino a quando sarà necessario ».

Il nuovo presidente, sempre evitando qualsiasi riferimento diretto ed esplicito ai paesi e ai problemi, ha infine ricordato la sua esperienza personale di uomo politico ed ha assicurato di « conoscere » sia l'America che il mondo.

Nixon era giunto in Campidoglio a bordo di una limousine nera sulla quale aveva preso posto anche Johnson e il senatore Everett Dirksen, capo del gruppo repubblicano alla Camera alta. All'arrivo, il nuovo e il vecchio presidente hanno parlato brevemente con i giornalisti.

Al neo-presidente sono giunti numerosi messaggi augurali. Fra di essi quelli di Podgorni e Kossighin.

BUDAPEST, 20. Secondo un dispaccio dell'AFP dalla capitale ungherese un giovane di circa vent'anni, dopo essersi coperto i vestiti con la benzina, è salito in cima alla scalinata del Museo nazionale e si è dato fuoco.

Centinaia di persone, che si trovavano a transitare nei pressi del Museo, erano appresse alle 13,30 — sono accorse cercando di salvare il poveretto. Poi non appena spente le fiamme, che lo avevano avvolto completamente, il giovane è stato caricato su un'auto di passaggio e trasportato all'ospedale militare.

Le condizioni del giovane, a quanto sembra, sono disperate.

Giovane ungherese si dà alle fiamme

SAIGON, 20. Le forze collaborazioniste sono state messe in stato di allarme al tempo per cento non cinto a Saigon ma anche in tutto il delta del Mekong in seguito, affermano i fantocci, alla possibilità che il FNL lanci attacchi in grande stile contro la città di Can Tho, il cui aeroporto è stato ripetutamente attaccato nelle ultime settimane.

Il FNL, tuttavia, non sembra avere intenzione di adeguare la propria tattica alle affermazioni fatte dai fantocci. Sianotte esso ha attaccato coi mortai non meno di sette posizioni e basi degli americani e dei fantocci, un po' dovunque nel Paese. In un aeroporto sono stati danneggiati nove elicotteri. In un attacco ad un bivacco dove si trovavano duecento soldati americani, nella giungla a nord di Saigon, sono stati uccisi cinque soldati USA e undici sono stati feriti. I B-52 americani hanno sganciato 300 tonnellate di bombe a 45 km. da Saigon.

Fonti americane hanno reso noto che il nuovo segretario americano alla difesa, Melvin Laird, compirà la sua prima visita al Vietnam del Sud ai primi di febbraio. Egli dovrebbe fra l'altro esaminare sul posto i piani per il ritiro di certe unità del corpo di spedizione americano.

II FNL attacca sette basi USA

SAIGON, 20. Le forze collaborazioniste sono state messe in stato di allarme al tempo per cento non cinto a Saigon ma anche in tutto il delta del Mekong in seguito, affermano i fantocci, alla possibilità che il FNL lanci attacchi in grande stile contro la città di Can Tho, il cui aeroporto è stato ripetutamente attaccato nelle ultime settimane.

Il FNL, tuttavia, non sembra avere intenzione di adeguare la propria tattica alle affermazioni fatte dai fantocci. Sianotte esso ha attaccato coi mortai non meno di sette posizioni e basi degli americani e dei fantocci, un po' dovunque nel Paese. In un aeroporto sono stati danneggiati nove elicotteri. In un attacco ad un bivacco dove si trovavano duecento soldati americani, nella giungla a nord di Saigon, sono stati uccisi cinque soldati USA e undici sono stati feriti. I B-52 americani hanno sganciato 300 tonnellate di bombe a 45 km. da Saigon.

Fonti americane hanno reso noto che il nuovo segretario americano alla difesa, Melvin Laird, compirà la sua prima visita al Vietnam del Sud ai primi di febbraio. Egli dovrebbe fra l'altro esaminare sul posto i piani per il ritiro di certe unità del corpo di spedizione americano.

Dichiarazione ufficiale del governo sovietico

Nuove misure per il disarmo proposte dall'URSS

Denunciata la nuova fase della corsa agli armamenti iniziata dalla NATO - L'URSS è pronta a discutere la limitazione degli armamenti nucleari con gli USA appena Nixon sarà pronto

Dalla nostra redazione MOSCA, 20. Denunciando i pericoli della nuova corsa agli armamenti lanciata dalla Nato, l'Unione Sovietica ha riproposto oggi concreti passi sulla via del disarmo, e si è dichiarata pronta a prendere posto al tavolo delle trattative con gli Stati Uniti, per decidere misure dirette a limitare le armi nucleari offensive e difensive (« missili e anti-missili »), non appena il nuovo presidente degli USA Nixon avrà preso analoghe decisioni.

Le proposte per il disarmo automatico sono contenute in una dichiarazione ufficiale del governo sovietico, letta oggi ai giornalisti dal capo dell'ufficio stampa del ministero degli Esteri Zamiatin e da K. Novikov.

La dichiarazione riconosce all'inizio che nel corso dell'ultima sessione dell'ONU la maggioranza dei paesi si è dichiarata a favore di misure per la distensione e per il disarmo. I trattati firmati in questi ultimi anni (divieto degli esperimenti nucleari nell'aria, nell'acqua e sulla superficie terrestre; regolamentazione dell'uso pacifico dello spazio cosmico; trattato sulla non proliferazione) dimostrano che nel mondo c'è una comprensione sempre più vasta dei pericoli rappresentati dalla corsa agli armamenti.

Ma adesso — prosegue il documento — occorre compiere nuovi passi, sulla base del « memorandum » già presentato all'ONU dal governo sovietico.

In sintesi, l'URSS propone le seguenti misure concrete per giungere al divieto assoluto dell'uso dell'arma nucleare: cessazione della produzione di bombe A e H, riduzione degli stock nucleari esistenti, proibizione degli esperimenti nel sottosuolo e dei voli di aerei con carico nucleare fuori dei confini nazionali, limitazione dell'impiego dei sommergibili nucleari, creazione di zone demilitarizzate. In questo quadro, come ha riconosciuto il presidente dell'ONU, l'accordo già raggiunto dall'URSS e dagli Stati Uniti per l'URSS e di trattative sulla limitazione degli armamenti nucleari ha avuto una grande importanza, e il governo sovietico ribadisce ora (ha detto Zamiatin rispondendo su questo punto alle domande di un giornalista) di essere pronto ad avere « un serio scambio di vedute » attorno a questi problemi con i rappresentanti della nuova amministrazione Nixon. Non si può però non vedere — continua la dichiarazione — che vi sono forze che pongono seri ostacoli al disarmo e che moltiplicano le iniziative per rendere tesa la situazione internazionale. A dimostrare ciò sta il fatto che « gruppi di

DC

della DC, dei suoi « spregiudicati gruppi di potere », delle sue accanite lotte intestine, della vera e propria « degenerazione » — parole del ministro del Tesoro — che potrebbe condurre il partito alla « dissoluzione ». Alcuni ambienti dorotei presentano questa « autocritica » come un tentativo di evitare una rottura definitiva e irreparabile con Moro. La DC celebrerà a fine giugno un congresso straordinario e il suo gruppo dirigente teme di arrivarci nello stato attuale, con un partito disorientato e ingovernabile. E' probabile che sarà tentata qualche operazione di recupero. Ma intanto la direzione completerà domani l'operazione di « pulizia » nominando un segretario unico nella persona del fanfaniano Gioia.

Sempre domani la direzione del PSI dovrà procedere alla distribuzione degli incarichi nazionali tra le correnti. Lo accordo non è stato ancora trovato anche perché ai problemi in sospeso sembra essersi aggiunto quello della vice-segreteria. Era già stato stabilito che il socialdemocratico Cariglia venisse affiancato dal demartiniano Bertoldi, ma ora si attribuisce a Ferri l'intenzione di proporre una terza vice-segreteria da assegnare all'ultranista Mattiotti con l'evidente scopo di ridurre al minimo la funzione del rappresentante demartiniano. La direzione deve prendere una decisione sulla applicazione concreta delle unanimi deliberazioni del Comitato Centrale che impegna il PSI ad agire per il ricambio diplomatico del governo di Hanoi da parte dell'Italia e per la espulsione della Grecia dalla Nato.

COMMENTI AL CN DELLA DC

Intervistato dalla TV Piccoli ha cercato di rivestire di frasi speranzose la ammissione delle « difficoltà » che attraverso il suo partito. Le sue dichiarazioni di obbligatorietà ottimistiche sono state vistosamente contraddette dai riferimenti agli « scontri », magari anche drammatici, che si sono avuti nel CN e dallo avvertimento che quando le tendenze divergenti coagolate, con propri stati maggiori, si determina una situazione che può essere rischiosa. Lon Galloni, direttore della sinistra di Base, ha preso atto che le conclusioni del Consiglio nazionale dc indicano « che il gruppo doroteo non rappresenta più il cemento per la costituzione di una maggioranza valida nella DC »; da qui la necessità di trarre tutta una serie di conclusioni sul piano delle scelte politiche anche in vista della scadenza congressuale. Scariato, pure basista, ha parlato di « fine del doroteismo » come tipo di gestione politica tendente ad occupare il potere « senza ordinarlo ad un disegno politico corrispondente alle grandi tendenze del paese ».

Le forze aggressive — puntano non sul disarmo ma sulla corsa agli armamenti e sulla acculturazione della tensione internazionale e vorrebbero approfittare la divisione esistente in Europa.

A questa politica l'Unione Sovietica e i paesi socialisti — riaffermano che è loro dovere occuparsi in questa situazione anche dei problemi della loro sicurezza e tener conto del carattere aggressivo della politica della Nato — contrappongono un programma concreto di misure per il disarmo e proposte per la sicurezza europea.

Rispondendo alle domande dei giornalisti Zamiatin e Novikov hanno poi detto che la dichiarazione del governo sovietico non può essere vista come una presa di posizione collegata con il prossimo ingresso di Nixon alla Casa Bianca, e che le manifestazioni come quelle in preparazione a Berlino per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica federativa tedesca non possono che rendere più grave la situazione in Europa.

« Berlino ovest — hanno ribadito i rappresentanti del ministro degli Esteri sovietico — non è mai appartenuta alla Germania federale e sarebbe ora che i dirigenti di Bonn rinunciassero una volta per tutte a cercare di rifare a modo loro la carta politica d'Europa ».

Adriano Guerra

A Parigi i due nuovi capi della delegazione americana

PARIGI, 20. La composizione della delegazione americana alle trattative di Parigi è stata modificata al vertice. Harriman e Cyrus Vance, sono stati sostituiti oggi rispettivamente da Cabot Lodge — giunto questa notte — e Laurence Walsh. Walsh ha dichiarato che sarebbe errato minimizzare le difficoltà del futuro anche se tutti si rendono conto che abbiamo avuto una buona partenza. Viene praticamente esclusa ogni possibilità che le riunioni a quattro possano ricominciare da domani.

In aprile il congresso del nuovo PC tedesco

BERLINO, 20. Il 12 e 13 aprile si terrà ad Essen il primo congresso federale del nuovo Partito comunista tedesco. La decisione è stata presa ieri a Francoforte alla fine di una riunione della direzione del partito. Al congresso verranno presentati una dichiarazione programmatica e un progetto di statuto e verranno eletti il presidente, il segretario e il vice segretario e gli organismi dirigenti.

DALLA PRIMA PAGINA

sono costituiti « dalla crisi di fondo del centro-sinistra e dell'equilibrio politico che esso rappresenta ». Il Consiglio nazionale d.c. ha confermato inoltre che all'interno dei due maggiori partiti di governo « le maggioranze tendono ad arroccarsi su metodi autoritari difendendo in questo modo la loro debolezza politica ». La situazione attuale, afferma la sinistra socialista, « dimostra ancora una volta l'errore compiuto dai socialisti nel ricostituire il centro-sinistra e, per di più, nel ricostituirlo in assenza di una situazione d.c. chiara »; occorre quindi « una rimessa in discussione globale del centro-sinistra come momento imprescindibile per determinare un effettivo mantenimento del quadro politico ». Nella prima riunione della Direzione del PSI, la sinistra solleva anche il problema dell'attuazione « degli ordini del giorno votati all'ultimo CC socialista ».

Una nota del PSUIP (« Agenzia socialista ») rileva che lo esito del CN è una dimostrazione della crisi profonda della DC, crisi che ancora essa aveva tentato « di nascondere dietro quella del suo maggiore alleato, il PSI »; « e mai come oggi appare grave l'errore delle correnti del PSI di aver avallato tutte — tranne quella di Lombardi — la formazione del nuovo governo, non vedendo — che cosa in realtà covava sotto la cenere ».

Oltre alla lotta di potere, nella DC esiste, rileva il PSUIP, « uno stato di crisi che è il riflesso dei contrasti presenti nel paese ».

Il vicepresidente liberale, Bozzi, ritiene, dal canto suo, che la lotta in campo d.c. « sta destinata a contrari con l'approssimarsi della scadenza di un'altissima carica ».

Tutta la stampa borghese ha registrato le conclusioni del CN democristiano con toni di sgobbita preoccupazione. Se il Popolo, terribilmente a disagio, ha cercato di nascondere i dati del voto su Piccoli, gli altri giornali hanno pur d'ottimismo sono state vistosamente contraddette dai riferimenti agli « scontri », magari anche drammatici, che si sono avuti nel CN e dallo avvertimento che quando le tendenze divergenti coagolate, con propri stati maggiori, si determina una situazione che può essere rischiosa. Lon Galloni, direttore della sinistra di Base, ha preso atto che le conclusioni del Consiglio nazionale dc indicano « che il gruppo doroteo non rappresenta più il cemento per la costituzione di una maggioranza valida nella DC »; da qui la necessità di trarre tutta una serie di conclusioni sul piano delle scelte politiche anche in vista della scadenza congressuale. Scariato, pure basista, ha parlato di « fine del doroteismo » come tipo di gestione politica tendente ad occupare il potere « senza ordinarlo ad un disegno politico corrispondente alle grandi tendenze del paese ».

Le forze aggressive — puntano non sul disarmo ma sulla corsa agli armamenti e sulla acculturazione della tensione internazionale e vorrebbero approfittare la divisione esistente in Europa.

A questa politica l'Unione Sovietica e i paesi socialisti — riaffermano che è loro dovere occuparsi in questa situazione anche dei problemi della loro sicurezza e tener conto del carattere aggressivo della politica della Nato — contrappongono un programma concreto di misure per il disarmo e proposte per la sicurezza europea.

Rispondendo alle domande dei giornalisti Zamiatin e Novikov hanno poi detto che la dichiarazione del governo sovietico non può essere vista come una presa di posizione collegata con il prossimo ingresso di Nixon alla Casa Bianca, e che le manifestazioni come quelle in preparazione a Berlino per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica federativa tedesca non possono che rendere più grave la situazione in Europa.

« Berlino ovest — hanno ribadito i rappresentanti del ministro degli Esteri sovietico — non è mai appartenuta alla Germania federale e sarebbe ora che i dirigenti di Bonn rinunciassero una volta per tutte a cercare di rifare a modo loro la carta politica d'Europa ».

Altri telegrammi sono stati inviati anche dal governo ceco da numerosi ministri. Tutta la stampa dedica ampio spazio alla morte del giovane, in un suo commento, Radio Praga ha affermato che « i rappresentanti politici del paese hanno espresso il desiderio di prendere alla leggera il sacrificio del giovane ». Da un necrologio diffuso dalla CTK si è appreso che Palach era uno studente di teologia e colto e prudente, dal pensiero razionale. Si è anche appreso che il giovane, unico in tutta la facoltà, aveva scelto quale tesi di laurea « il pensiero di Marx e Engels alla 3. Internazionale ». L'estate scorsa aveva partecipato a una brigata di lavoro nell'Unione Sovietica.

In giornata si sono svolte a Praga numerose riunioni, in quelle quali hanno partecipato anche delegazioni degli operai delle fabbriche L'azione degli studenti è coordinata da un unico comitato al quale fanno capo quelli periferici. Il primo ministro ceco Razib ha invitato i dirigenti studenteschi a sottoporli delle concrete proposte per la soluzione della situazione nel paese alla base dell'agitazione. Da parte sua, la segreteria del CC del PCC ha invitato tutti i comunisti ad operare per « evitare che si crei un clima per creare un'atmosfera tranquilla che permetta di lavorare in pace ».

Il ministero dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

Il ministro dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

Il ministro dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

Il ministro dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

Il ministro dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

Il ministro dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

Il ministro dell'Interno ha emanato nel pomeriggio un comunicato e su alcune azioni le cui conseguenze sono in diretta contraddizione con lo sforzo del PC e del governo per consolidare la situazione nel paese ». Nel comunicato si afferma che « simili azioni non saranno più tollerate ».

In serata la CTK ha diffuso una nota nella quale è appreso che è arrivata a Praga una delegazione sovietica per discutere « questioni del trattato sulla temporanea permanenza delle truppe sovietiche sul territorio cecoslovacco ». Non vengono precisati la composizione della delegazione né i problemi che saranno discussi.

Domani intanto si aprirà a Praga il congresso delle unioni sindacali della Boemia e della Moravia. E molti problemi della situazione politica e sociale anche sull'attuale situazione esistente nel paese.

Per il 29 gennaio è stata convocata la prima riunione del « Comitato per la libertà di stampa » che si riuniranno anche le due Camere, quella del popolo e quella delle nazioni. Il primo punto all'ord. g. è la elezione dei suoi presidenti.

GAZA

Donna uccisa dagli israeliani

Hanno sparato contro una manifestazione di donne arabe — Spinta a destra a Tel Aviv: il MAPAM si fonde con il blocco sionista

TEL AVIV, 20. Militari israeliani hanno aperto oggi il fuoco contro una folla di ragazze e di donne arabe, uccidendo una di esse. Le altre sono state ferite. L'assassinio è avvenuto a Rafah, nella striscia di Gaza. Le donne protestavano contro le retate fatte ieri dai sionisti per arrestare arabi sospettati di essere partigiani palestinesi. Un portavoce dell'esercito, pur annunciando un'inchiesta, ha creduto di giustificare la criminale azione dei soldati contro donne indifese con il fatto che esse violavano il coprifuoco.

Il partito laburista unificato israeliano, sotto un anno fa dalla fusione dei gruppi socialdemocratico e sionista di destra il Mapam, il Rafi di Dayan e Eshkol, di Ahdut e il Mapam, esponente della « sinistra » in seno al « governo di unione nazionale », hanno annunciato oggi la fusione dei loro gruppi politici in un blocco unico, che disporrà in parlamento di sessantadue seggi su centotrenti. Il blocco sarà diretto dall'attuale primo ministro Levi Eshkol. L'avvenimento, annunciato con grande rilievo dalla stampa israeliana, corona la lunga « marcia di avvicinamento » del Mapam alla destra, iniziata con l'adesione alla RAU del 1966, proseguita con quella del giugno 1967 alla RAU, alla Siria e alla Giordania e teorizzata dai dirigenti nelle due sessioni del 5° Congresso, tenutesi rispettivamente in primavera e in autunno. Esso accuiva d'altra parte il processo di sfaldamento del partito. Una forte mossa era stata fatta dal gruppo dei militanti, ha infatti risposto la decisione della direzione, in nome dell'autonomia del partito e di critiche varieamente argomentate alla politica della coalizione governativa. Una delle correnti dissidenti, guidata da Jakob Rabin, si orienta verso la cooperazione con il Partito comunista israeliano, diretta dai compagni Vilner, Toubi e Habibi.